

Prodotti tipici. Da maggio 2008 trenta nuove registrazioni contro le 13 del biennio precedente

L'Italia accelera su Dop e Igp

Tra maggio 2008 e aprile 2010, da 172 prodotti registrati l'Italia è balzata a 202 prodotti iscritti nel registro comunitario, consolidando il primato europeo dei prodotti Dop e Igp.

Nel biennio precedente, tra maggio 2006 e aprile 2008 le registrazioni ottenute dall'Italia sono state appena 13. Lo rende noto il ministro per le Politiche agricole, Luca Zaia. «Durante questi quasi due anni di attività - afferma -, il ministero delle Politiche agricole ha dato la massima attenzione ai tantissimi prodotti di qualità del Made in Italy. Il risultato ha consolidato il ruolo dell'Italia di leader per numero di prodotti riconosciuti in Ue, vanto e orgoglio della nostra agricoltura

che non ha pari nel mondo». Si tratta di risultati - prosegue Zaia - che dimostrano il valore del patrimonio agroalimentare italiano e si inseriscono nella strategia di valorizzazione dei prodotti agroalimentari ad origine nazionale sostenuta con forza dal Mipaaf. Ora sono in arrivo altri riconoscimenti.

«Vogliamo trasformare questi risultati in opportunità di sviluppo per le filiere e per

LO SCENARIO

Il ministro Zaia: «Siamo leader in Europa con 202 prodotti, ora investiremo per lo sviluppo delle filiere di settore»

i territori legati ai prodotti di qualità. Entro l'estate saranno registrati altri marchi tra cui il formaggio Piave, il Prosciutto di Sauris, il formaggio Canestrato di Moliterno, l'Aglio di Voghiera (comune del Ferrarese), e la Ricotta di bufala campana».

L'elenco dei prodotti tutelati si è arricchito ieri di una nuova candidatura con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'unione europea della domanda di registrazione del Peperone di Pontecorvo.

«È l'ulteriore conferma - spiega Zaia - di quanto sia apprezzato il patrimonio agroalimentare del nostro paese.

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

